

Il Gesu Dei Vangeli

Un sano dubbio
 Il Gesù di tutti
 Il libretto rosso di Gesù
 Vangelo Catechesi Catechismo
 Il Vangelo di Giuda
 Il sorriso di Dio. Alla ricerca della bellezza e della libertà dell'uomo
 I Cristiani e le Scritture di Israele
 Il corpo del Cristo
 Il sogno di Gesù
 Tutto il Vangelo in quel grido. Gesù abbandonato nei testi di Chiara Lubich
 Vangeli Sinottici. Una introduzione
 Gesù di Nazaret tra storia e fede
 L'idea pericolosa di Gesù
 I Vangeli sinottici
 Gesù di Nazareth: il Deep State di Roma
 Tra politica e religione
 Il Procuratore di Giudea
 Il Vangelo di Matteo letto da un non credente
 La storia dei Papi
 La Civiltà cattolica
 Gregorianum
 Il mistero di Gesù
 Orientalia christiana periodica
 Fede Laica - A occhi aperti verso il Vangelo
 Maria e il mistero del Male
 Il Vangelo delle periferie
 Il Vangelo secondo Orderico
 Le radici del cristianesimo nell'Antico Egitto
 COME UN DIARIO
 Questo Gesù (AT 2,32)
 Il Gesù dei non credenti
 Quindici passi nella Dei Verbum
 Il gemello di Gesù. Commento al vangelo di Tommaso
 Essere cristiani
 Cantate al Signore un canto nuovo
 Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli
 Inchiesta su Gesù
 Il vangelo ebraico
 The Theological Programme of Mark
 Posso fidarmi dei Vangeli?

Il Gesu Dei Vangeli

Downloaded from
gr.bonide.com by guest

CONRAD PAOLA

Un sano dubbio Bur
 I contributi, presentati al convegno "I Giudei nel mondo greco e romano tra storia politica, storiografi a classica e saggezza straniera", Pavia, 15-16 giugno 2018, in onore di Lucio Troiani, Professore emerito dell'Università di Pavia e Accademico dei Lincei, esaminano da varie angolature i rapporti politici, militari, culturali e religiosi tra il popolo giudaico e le potenze dominanti, dai regni ellenistici all'impero romano, sia in Giudea che nelle comunità della diaspora. Emergono diverse voci del giudaismo del Secondo Tempio, spesso impegnate in un acceso dibattito interno, che s'intersecano con i rivolgimenti dello scacchiere politico e

militare del Mediterraneo orientale, da Alessandro Magno a Costantino.

Il Gesù di tutti Edizioni Dehoniane Bologna
 Sembra impossibile poter dire qualcosa di nuovo e di ragionevole sulla vita di Gesù, ma è quanto tenta di compiere Christoph Türcke. Il libro ci presenta infatti un «Gesù storico» sicuramente lontano da quello familiare all'iconografia e alla predicazione cristiana. Türcke legge piuttosto ciò che del Nazareno lasciano filtrare i testi neotestamentari mediante i criteri esegetici di Ernst Käsemann, radicalizzati e arricchiti dall'apporto del filtro teorico con cui Freud ha insegnato a interpretare i sogni e la loro stratificata elaborazione delle sofferenze subite. Decifrando con pazienza ogni indizio che nei vangeli canonici possa ricondurre in presenza del Gesù terreno, Türcke individua nel contrasto con Giovanni il Battista il trauma

lacerante in grado di illuminare la scandalosa condotta pubblica del commensale di pubblicani e peccatori. A sua volta, nella rielaborazione del trauma patito dai suoi discepoli per via della crocifissione del maestro è identificata l'origine della fede nella sua risurrezione e dell'interpretazione della sua fine atroce come «morte per i nostri peccati». Anche l'immagine di Paolo che Türcke ci fornisce è inedita: a motivare il suo instancabile apostolato è una segreta lacerazione interiore - l'incomponibile doppia fedeltà al giudaismo e alla cittadinanza romana -, che trova la sua pacificazione solo nell'audacia del sogno a occhi aperti di offrire alla signoria di Cristo tutto l'Impero da Oriente a Occidente. Un libro che può aiutare a pensare non cristiani e cristiani. **Il libretto rosso di Gesù** Edizioni Dehoniane Bologna

Vittorino Andreoli intraprende in questo libro un grandioso viaggio nella vita, nella personalità e nel mistero di Gesù di Nazareth. Dall'analisi della parabola esistenziale del Cristo, emerge la personalità complessa di un uomo coerente fino al patibolo con il suo messaggio di radicalità e di mansuetudine. Per lo psichiatra - da sempre attento all'anima e alla vita interiore delle persone - Gesù è modello universale di un'umanità umile e alta a cui la società del terzo millennio - credente, non credente, atea, agnostica - dovrebbe tornare a ispirarsi. In questa ardua esplorazione, Andreoli non trascura di perlustrare l'immaginario collettivo e il bisogno di sacro di ogni epoca e latitudine, scandagliando le diverse percezioni che oltre due millenni di storia hanno avuto dell'uomo che si proclamò Dio. Andreoli scava a fondo nel Gesù delle origini, senza disdegnare le fonti apocriefe e le tesi dei più accreditati studiosi sui primi trent'anni nascosti, sulla morte e la resurrezione. Fondandosi sulle categorie della "psichiatria della storia", lo studioso s'immerge, infine, negli episodi più cruciali e indimenticabili dei Vangeli, fino a scomporre la maestosa pagina della Passione e i Septem verba in croce. Una lettura coinvolgente, che non lascia indifferenti, perché comunque la si pensi Gesù è dentro di noi e, come scrive Andreoli nel suo incipit, «Gesù è un contemporaneo».

Vangelo Catechesi Catechismo Jaca Book

Ispirata a una visione laica e non dogmatica, l'opera *Fede Laica* traccia - in forma chiara, scorrevole e lontana dalla retorica devozionale - un possibile percorso per cercare nella natura, nella bellezza, nella preghiera, nel dubbio, nel dolore i motivi razionali di una libera adesione al messaggio del Vangelo. Un percorso che porta a concludere che credere è atteggiamento più razionale e realistico del non credere. Ne risulta un quadro assai ricco di riflessioni e di riferimenti su argomenti ineludibili - quali il mistero dell'universo e della vita, la ricerca di Dio, la religione, il problema del male, la violenza, la guerra, la preghiera, la bellezza - attingendo anche alle visioni del mondo lasciateci dai grandi pensatori e mistici di ogni epoca e alleggerendo l'esposizione con numerose suggestive digressioni e immagini. Per i suoi contenuti densi e di così largo interesse, il libro si presta molto bene ad una lettura, oltre che sistematica, anche episodica di singoli brani, ognuno capace di catturare intensamente l'attenzione del lettore. *Il Vangelo di Giuda* Youcanprint
«Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò

la mia Chiesa». È questa promessa di Gesù all'apostolo Pietro, iscritta a caratteri cubitali all'interno della cupola della basilica di San Pietro, a Roma, che incontriamo all'origine della storia appassionante di una dinastia di sommi sacerdoti che si è prolungata per via non ereditaria sino ai nostri giorni. Roma, la città imperiale e la città dei martiri, è la grande protagonista di questa storia. Il potere e la gloria, la grazia e il peccato, la generosità e l'ambizione, la santità e la concupiscenza si mescolano in stretto intreccio in personaggi, politiche, programmi e passioni. Nella storia delle diverse dinastie che hanno regnato lungo i secoli è difficile trovarne una paragonabile a quella dei papi: per la personalità di molti di loro e per il fascino sconcertante e la provocazione che promanano dalle loro vicende, dai loro sogni e dalle loro sconfitte. Ma anche per la persistenza dei loro ideali, nonostante le loro infedeltà. In queste pagine si dipana la storia della grandezza, della religiosità e del peccato di uomini i cui atti non sempre furono modello di virtù e santità, di quella coerenza e di quella fedeltà che essi stessi predicavano ai propri fedeli, ma che, in ogni epoca, sono rimasti decisivo punto di riferimento per i cristiani. È la storia del Cattolicesimo, ma, di fatto, anche storia dei nostri Paesi e della nostra cultura. Il sorriso di Dio. Alla ricerca della bellezza e della libertà dell'uomo Youcanprint
Questo libro può essere utile come Vademecum. Giornalmente la lettura di una pagina o anche di un brano potrebbe servire come spunto per meditare, per andare oltre l'orizzonte visivo normalmente presente.

I Cristiani e le Scritture di Israele

Editoriale Jaca Book

Un testo eccezionale con riferimenti storici e biblici tesi a fornire al lettore una profonda riflessione in merito alla figura di Gesù, come Uomo e come Salvatore dell'umanità! **INDICE Parte Prima:** L'ENIGMA - I. Un eremitaggio nel Giappone - II. Il signore dell'Occidente - III. Plinio, Tacito, Svetonio - IV. Marco - V. Ernesto Renan, Alfredo Loisy - VI. Paolo - VII. Gesù **Parte Seconda: IL MISTERO** - I. Che cos'è Gesù? - II. L'Apocalisse di Paolo - III. Dal cielo alla terra - IV. La leggenda evangelica - V. Uomo o Dio?

Il corpo del Cristo Mimesis

«Si chiamava Gesù, Gesù il Nazareno, e fu crocifisso non so bene per quale crimine. Ponzio, ti ricordi di quell'uomo?». Ponzio Pilato aggrottò le sopracciglia e si portò la mano alla fronte come chi cerca qualcosa nella propria memoria. Poi, dopo qualche istante di silenzio, mormorò: «Gesù? Gesù il Nazareno? No, non mi ricordo». Nei

Campi Flegrei, dove soggiornano per ristorare corpo e spirito, un Pilato ormai vecchio e acciaccato ricorda, insieme all'amico Elio Lama, i suoi trascorsi in Giudea, parentesi turbolenta di un'onorata carriera. Quando la conversazione si sposta sul Nazareno morto in croce, Pilato rivela una spiazzante dimenticanza: non ha memoria di lui. L'amico, al contrario, ricorda con nostalgia quella terra e, in particolare, una bellissima danzatrice ebrea, scomparsa all'improvviso per seguire i discepoli di un giovane taumaturgo.

Il sogno di Gesù Paoline

Un libro che mette in luce alcuni degli aspetti meno conosciuti e più umani del profeta ebreo Yehoshua: una personalità complessa, mai svelata per intero nemmeno a chi gli era più vicino, una figura profondamente solitaria, coerente con i suoi principi fino alla morte in croce.

Tutto il Vangelo in quel grido. Gesù abbandonato nei testi di Chiara

Lubich Il pozzo di Giacobbe

L'interesse per la figura di Gesù di Nazaret è oggi particolarmente vivo, soprattutto a motivo del dibattito nato attorno ai differenti esiti del tentativo di stabilire che cosa può essere detto del Gesù della storia a prescindere dalla fede in lui: la fortuna editoriale di alcune recenti pubblicazioni sull'argomento lo testimonia. L'Istituto teologico abruzzese-molisano di Chieti, nell'ambito dei propri Colloqui teologici, ha affidato un approfondimento del tema a tre insigni studiosi. L'intervento di Romano Penna evidenzia come fin dalle origini la fede cristiana si radichi nella storia del Maestro, in un intreccio inestricabile. Dal canto suo, Giuseppe Segalla ripercorre tutto lo sforzo compiuto dalla ricerca storica moderna su Gesù negli ultimi duecento anni, presentando la teoria che guida la ricerca, la metodologia seguita, le conseguenze per la teologia. Raniero Cantalamessa sottolinea, infine, la rilevanza antropologica che la figura di Gesù può avere per l'uomo contemporaneo: la «vera» umanità di Gesù viene riletta a partire dal contesto culturale odierno.

Vangeli Sinottici. Una introduzione Libros de Verdad

La parola dubbio non è sempre sinonimo di incertezza, di esitazione o di scetticismo ma a volte indica un senso di inquietudine o incontentabilità che porta il nostro io interno ad essere più prudente e riflessivo. Una lettura positiva, quindi, di uno dei sentimenti più controversi dell'essere umano. L'opera si serve dei più grandi sostenitori del dubbio (filosofi e scienziati) per cercare di arrivare alla verità...ovvero che in questo mondo non ci

sono certezze.

Gesù di Nazaret tra storia e fede Edizioni Dehoniane Bologna

Nel luglio del 2008 il "New York Times" pubblicava in prima pagina la notizia del ritrovamento di un'antica tavola ebraica, risalente a prima della nascita di Cristo, che riportava una profezia: l'annuncio di un Messia che sarebbe risorto tre giorni dopo la morte. È solo uno dei tasselli con cui Daniel Boyarin, fra i più importanti talmudisti viventi, ci spiega perché la storia del Nazareno non rappresenta, come da secoli si ritiene, un momento di rottura con il senso religioso ebraico. L'idea di un'incolmabile scissione teologica tra cristiani ed ebrei, diffusa tanto da una parte quanto dall'altra, dimentica una natura comune profondamente e radicalmente unitaria. Gesù era un ebreo osservante, un ebreo che mangiava kosher. Si era presentato nel modo in cui molti ebrei si aspettavano che facesse il Messia: un essere divino incarnato in un corpo umano. All'epoca dei fatti, del resto, la questione non era "Giungerà il Messia?", ma solo "Questo falegname di Nazareth è Colui che aspettavamo?". Alcuni crederono di sì, altri di no, e oggi noi chiamiamo il primo gruppo cristiani e il secondo ebrei, anche se, in principio, le cose non stavano così. Operando una sorprendente rilettura del Nuovo Testamento e avvalendosi delle più recenti scoperte e delle Antiche Scritture, il Vangelo ebraico risale alle origini di una divisione millenaria che oggi, secondo Boyarin, dobbiamo avere il coraggio di capire e superare, andando oltre le convenzionali semplificazioni della Storia. Prefazione di Jack Milles.

L'idea pericolosa di Gesù Lulu.com
Riflettere sulle Scritture ebraiche è importante, anche nella prospettiva del dialogo, per più di un motivo. La nascente comunità cristiana, sin dai suoi inizi, decise di farle proprie, adottando a criterio interpretativo fondamentale la messianicità di Gesù. Inoltre il Primo Testamento è per il cristiano una testimonianza del Dio che si rivela, esattamente come il Nuovo Testamento: per la sua fede, i due Testamenti costituiscono un'unità che si completa a vicenda.

I Vangeli sinottici libreriauniversitaria.it Edizioni

Il Vangelo di Matteo è letto qui nella prospettiva di un non credente. Vengono esaminate le difficoltà a separare la figura storica di Gesù dalle invenzioni apologetiche. Tuttavia, dopo il Discorso della Montagna, Gesù appare, anche a un non credente, come colui che ha segnato la più grande rivoluzione nella storia

dell'umanità. Se ci sarà salvezza per il mondo, questa non potrà venire che da Gesù e dalla fede in Lui. Avere fede in Gesù Salvatore è possibile anche per un ateo, se egli aderisce con il cuore e con la mente alla Sua persona e alla Sua parola.

Gesù di Nazareth: il Deep State di Roma Edizioni Dehoniane Bologna

Le pagine del volume affrontano, anche per lettori non specialisti, i maggiori temi della Dei Verbum, la costituzione dogmatica del concilio Vaticano II sulla divina rivelazione. Al suo interno sono state evidenziate quindici tematiche che riguardano non solo la riflessione teologica, ma anche la pratica biblica e la dimensione pastorale. L'intento è riproporre le principali domande che accompagnano chi desidera iniziare la lettura della Bibbia, in particolare il suo contenuto e l'interpretazione che ne hanno dato la tradizione e la dottrina cattolica. Dopo un'introduzione storica sul «movimento biblico» che ha condotto al Concilio, sulla stesura della Dei Verbum durante il Vaticano II e sulla recezione del documento nell'ultimo mezzo secolo, il libro suggerisce «quindici passi» nei grandi temi, come la rivelazione di Dio all'uomo, l'Ispirazione, l'interpretazione scientifica del testo sacro, la verità teologica che la Bibbia contiene, la sua potenza e il suo valore in quanto Parola di Dio e parola umana, il dialogo tra scritture ebraiche e scritture cristiane. E, infine, il «compimento» di ogni attesa e speranza in Gesù, nella sua vicenda storica e nel suo mistero.

Tra politica e religione Youcanprint

Nella Palestina di duemila anni fa, in una terra oppressa dalla dominazione romana e angariata dalla gerarchia sacerdotale, collusa con il potere di Roma, la predicazione di Cristo fu un fatto talmente eccezionale da giungere fino a noi. E in effetti il corollario di persecuzione e morte che accompagna il figlio del falegname è meno difficile da capire se, pensando a Gesù, si pensa a qualcuno più interessato a cambiare radicalmente questo mondo che a rimandare la "salvezza" all'avvento di un ipotetico mondo a venire. Le stesse immagini che accompagnano l'esistenza del re dei Giudei - dalla cacciata dei mercanti dal Tempio al Discorso della montagna, in cui si teorizza la necessità di sovvertire la povertà - sembrano più in linea con la biografia di un rivoluzionario che con quella di un pio adoratore dello spirito. Portate "fuori dal tempio" dalla ricerca di Fabio Zanello e strappate a duemila anni di censura ecclesiastica, queste immagini si traducono in un "quinto vangelo", il libretto rosso di Gesù, mostrandosi finalmente per quello che

sono: una battaglia mai conclusa per conquistare - qui e ora - l'unica, vera pace. Quella della giustizia sociale.

Il Procuratore di Giudea Edizioni Dehoniane Bologna

Il Vangelo di Giuda è il nome di un eccezionale manoscritto contenuto nel Codice Tchacos, riemerso dalle sabbie del deserto sul finire degli anni '70 e tradotto e reso pubblico per la prima volta soltanto nel 2006. Cosa conteneva di tanto pericoloso questo testo da essere messo al bando? Perché tutti i discepoli che lo consideravano sacro sono stati emarginati dalla Chiesa di Roma? Chi l'ha scritto e come è stato possibile che si conservasse per tutti questi secoli? Ma, soprattutto, per quale oscuro motivo è tornato alla luce soltanto oggi quando il mondo sta vivendo uno scontro di civiltà di una violenza e di una portata mai viste prima d'ora? Queste sono solo alcune delle domande a cui hanno cercato di dare risposta gli autori di questo libro che getta una nuova luce su una delle figure più enigmatiche di tutti i tempi: Giuda Iscariota, il discepolo che tradì Gesù Cristo per 30 denari. Ma come sono andate davvero le cose?

Il Vangelo di Matteo letto da un non credente Moustafa Gadalla

Maria è colei che è posta accanto al Figlio per combattere il Male e i suoi negativi influssi con l'arma dell'umiltà, della santità, della confidenza nella forza benefica di Dio. La persona di Maria, così unita a Cristo nella sua inimicizia e lotta contro Satana, ci è di grande aiuto non solo perché ci trascina con il suo esempio dalla parte di Cristo, ma anche perché offre un modello antropologico di alta qualità e coerenza. Questo volume, che esce in occasione del primo anniversario della morte di padre Stefano De Fiores, è l'ulteriore testimonianza dell'amore appassionato dell'Autore verso la Madre di Gesù e madre dei credenti, a cui egli ha dedicato l'intera vita e il proprio servizio teologico e spirituale.

La storia dei Papi Marco Enrico de Graya
Quattro sono le categorie di persone a cui il testo si rivolge: gli operatori pastorali, che sperimentano ogni giorno i limiti dell'impostazione catechistica tradizionale e si interrogano sulla possibilità di nuove vie; coloro che faticano a trasmettere la fede ai propri figli e percepiscono che, per comunicarla efficacemente, dovrebbero rimettersi in discussione e riscoprirla in forme nuove; chi non sa se è credente oppure no, ma si sente respinto da una diffusa interpretazione moralista e devozionista del cristianesimo; tutti i non credenti, che mantengono aperto lo spazio della ricerca. Ciò che l'autore propone non è un repertorio di argomenti, e tantomeno

di tecniche, per convincere qualcuno a credere, ma una riflessione sulla necessità di un nuovo approccio al Vangelo da parte degli stessi credenti. Si tratta di uscire dal mondo chiuso e rassicurante a cui si è abituati per avventurarsi in territori sconosciuti - quelli che papa Francesco

definisce «periferie dell'esistenza» - imparando, con la libertà dello Spirito, a comprenderne e a parlarne i linguaggi. **La Civiltà cattolica** Città Nuova
Raccogliendo e sintetizzando le lezioni tenute dall'autore sui Vangeli Sinottici - Matteo, Marco, Luca - il volume intende offrire uno strumento per un primo

approccio ai più antichi testi narrativi del Nuovo Testamento. A tal fine si esaminano alcuni passi dando rilievo agli aspetti tematici principali e peculiari di ciascun evangelista, non rinunciando a cogliere il messaggio personale per la vita del credente